

- Il coinvolgimento di alcuni Istituti Alberghieri della Regione per la sperimentazione di un percorso culturale su alimentazione e alcol. Queste Scuole, infatti, hanno il duplice ruolo di realtà scolastica e di luogo di formazione per figure professionali che lavoreranno confrontandosi con l'alimentazione e le bevande, come ristoratori e barman.
- Una proposta ad alcuni Istituti di misurarsi, Insegnanti e Studenti, con il tema del consumo di sostanze stupefacenti legali ed illegali, facendo di questo tema un percorso culturale trasversale a diverse materie scolastiche da sperimentare nel prossimo anno scolastico. Questa proposta supera la tradizionale modalità di delegare ad esperti esterni sanitari la trattazione con gli studenti dei temi legati al consumo di droghe illegali e tiene conto del fenomeno diffuso tra i giovani del policonsumo.

REGIONE TOSCANA

- Delibera n. 217 del 04/04/2011: Azioni di promozione alla salute per l'anno 2011.

La Regione Toscana ha realizzato nel triennio 2008-2010 il progetto "Di Testa Mia", coinvolgendo complessivamente oltre 300 ragazzi di età tra i 16 e i 20 anni che attraverso un bando di concorso hanno presentato le loro idee su come affrontare problematiche relative al benessere dei giovani ed in particolare la prevenzione e la riduzione dei rischi legata all'uso e abuso di sostanze alcoliche.

- Delibera n. 236 del 11/04/2011: Approvazione dei macroambiti di attività e dei criteri specifici per la concessione di contributi ex DGR 30/2009 e s.m. - annualità 2011.

I progetti e le iniziative ammesse a contributo devono essere coerenti con gli obiettivi e le azioni previsti dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010.

- Delibera n. 292 del 26/04/2011: Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010. Azioni di sostegno alle politiche territoriali nell'area delle dipendenze. Progetto "Passaggio" per la prevenzione e il recupero di soggetti con problemi di policonsumo alcol e cocaina.

- Delibera di Giunta regionale toscana n. 487 del 13 giugno 2011: Approvazione Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, le Aziende USL e il Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza da sostanze legali (Alcol) e illegali.

- Delibera di Giunta regionale toscana n. 761 del 5 settembre 2011: Realizzazione di azioni di promozione, sostegno e coordinamento degli interventi di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze alcoliche.

- Delibera di Giunta regionale n. 794 del 12 settembre 2011: Centro Alcolologico Regionale (CAR), assegnazione risorse per l'anno 2011 all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi per l'assolvimento di funzioni regionali sulle problematiche alcolcorrelate.
- Delibera di Giunta regionale toscana n. 857 del 10 ottobre 2011: Progetti sperimentali di alta integrazione socio-sanitaria per soggetti tossico e alcolodipendenti a forte marginalità sociale.
- Delibera di Giunta regionale toscana n. 949 del 7 novembre 2011: Interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico e alcolodipendenti a forte marginalità sociale – approvazione accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Società della Salute di Firenze, Pisa e Livorno e il Coordinamento toscano Comunità di accoglienza.
- Delibera di Giunta regionale n. 950 del 7 novembre 2011: Azioni di sviluppo e consolidamento della rete dei centri di documentazione per le Dipendenze (RETECEDRO) – Approvazione Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, Azienda USL 7 di Siena, Azienda USL 8 di Arezzo, Provincia di Lucca.
- Delibera di Giunta regionale toscana n. 1232 del 27 dicembre 2012: Approvazione linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossico e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi alla detenzione.
- Decreto dirigenziale n. 1193 del 21 marzo 2011: Progetto Integrato Regionale per gli inserimenti lavorativi per soggetti con problematiche di tossico e alcolodipendenza.
- Decreto dirigenziale n. 4257 del 4 ottobre 2011 con il quale è stato approvato il progetto “*CON-TATTO*”.
- Decreto dirigenziale 4994 del 4 novembre 2011 con il quale è stato approvato il progetto “*Il divertimento, la ricerca del benessere e del piacere senza eccesso...il lavoro di rete per guadagnare salute*”.
- Decreto dirigenziale n. 6186 del 22 dicembre 2011 con il quale è stato assegnato alla Provincia di Pisa un contributo per la realizzazione del progetto “*Certe Notti*”.
- Decreto dirigenziale n. 6228 del 22 dicembre 2011 con il quale è stato assegnato al Comune di Firenze un contributo per la realizzazione del progetto “*Divertimento notturno sicuro...strategie per la riduzione dei rischi*”.

- Decreto dirigenziale 6231 del 22 dicembre 2011 con il quale è stato assegnato alla Cooperativa ZEFIRO di Lucca un contributo per la realizzazione del progetto “*PROSIT: promozione di stili di vita alternativi*”.

Tali azioni e progetti hanno consentito la realizzazione sul territorio regionale di:

- programmi di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole secondarie di I e II grado;
- partecipazione ai gruppi territoriali di familiari e conoscenti con lo scopo di ampliare la conoscenza e la diffusione dei problemi e delle patologie alcol-correlate;
- interventi di sensibilizzazione rivolti a settori sociali particolarmente coinvolti nella prevenzione delle problematiche e patologie alcol-correlate, come Misericordia, Protezione Civile, ecc.;
- momenti di incontro e discussione rivolti alla popolazione generale per l'informazione e l'educazione sui danni alcol-correlati, organizzati in collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- interventi di sensibilizzazione rivolti a settori professionali particolarmente coinvolti nella prevenzione e cura delle problematiche e patologie alcol-correlate (MMG, pediatri, neuropsichiatri infantili, operatori sanitari, pronto soccorso, ecc.);
- azioni di sensibilizzazione indirizzate verso target di fasce della popolazione maggiormente a rischio (soprattutto giovani, adolescenti, pre-adolescenti, donne in gravidanza, detenuti, neopatentati) con la collaborazione di altre agenzie formative (Università, Agenzia Regionale della Formazione, formazioni aziendali come Careggi-Firenze, Empoli, Pistoia, Lucca, scuole guida, ecc.), amministrazioni comunali, enti o associazioni (ACAT, Misericordia), esercizi commerciali (bar, pub, ecc.) e sportivi presenti sul territorio;
- gruppi di sensibilizzazione rivolti a utenti inviati dalla CML per rinnovo patenti;
- gruppi educativo-motivazionali rivolti alla popolazione generale e agli utenti del servizio;
- realizzazione e diffusione di materiale informativo (tradotto anche in altre lingue) diretto alla popolazione generale;
- realizzazione di materiale informativo sul tema delle conseguenze dell'alcol sulla guida.

REGIONE UMBRIA

Presso ciascuna ASL della Regione è stata costituita una Rete per la promozione della salute. E' stato definito un Accordo formale di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico regionale per favorire iniziative volte a promuovere la salute nella popolazione giovanile, inoltre, sono seguiti accordi e protocolli interistituzionali di livello locale (sanità, comuni, istituzioni scolastiche, privato sociale).

Nel corso del 2011 sono state realizzate le seguenti attività:

- Progetto regionale “*Guadagnare Salute*”, con attività specifiche nei territori delle singole ASL.

- Attività con gli insegnanti di scuole di vario ordine e grado, secondo le metodologie dell'educazione socioaffettiva, delle life skills e della Peer education.
- Sono proseguite le attività dei centri di ascolto nelle scuole.
- Progetto “*Giovani e guida sicura*”: attività di formazione nelle scuole per il conseguimento dell'idoneità alla guida del ciclomotore e attività con le scuole guida.
- Organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra le scuole, il territorio ed il mondo della sanità.
- Attivazione di iniziative e sportelli di ascolto sui problemi alcolcorrelati in contesti di comunità locale (circoscrizioni, carceri, ecc.).
- Attività volte alla prevenzione e riduzione dei rischi in occasione di feste locali, eventi musicali, ecc.
- Sul tema “Alcol e lavoro”, realizzazione di progetti locali presso aziende diverse, in stretta collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione.

REGIONE MARCHE

I diversi Servizi Territoriali Dipendenze Patologiche hanno attivato vari progetti per favorire nel loro territorio di competenza una maggiore conoscenza dei danni provocati da un continuo abuso di alcol. I nomi dei progetti sono i più svariati (“Alziamo la media”, “Progetto Alcool”, “Alcool Sicuro”, “Giovani, Alcool e Guida”, “Familylife”, ecc.), ma tutti hanno l'obiettivo comune di rivolgersi ad un pubblico adolescenziale, che ancora frequenta la scuola sia media inferiore che superiore.

Con queste iniziative in particolare si vuole prevenire lo stato di disagio adolescenziale legato all'uso ed abuso di alcool, cercando di indagare e di conseguenza intervenire sulle abitudini informando i giovani dei rischi legati all'uso incondizionato di bevande alcoliche.

A questi progetti /incontri oltre che i referenti dei diversi STDP hanno collaborato, ed in alcuni casi anche partecipato, le Forze dell'ordine, le associazioni sportive, i gestori di esercizi pubblici e i medici di base.

REGIONE LAZIO

Sono state numerose le azioni di prevenzione primaria e secondaria specialmente rivolta agli alunni delle scuole secondarie. A tale riguardo si evidenzia l'adesione di numerose strutture ed istituzioni al progetto “*Unplugged*”, progetto di prevenzione promosso da questa regione che adotta il metodo dell'influenza sociale comprensiva e la promozione di life skills. Inoltre sono stati attivate numerose collaborazioni di medio-lungo termine con i CIC ed attivate ulteriori Unità di strada.

REGIONE ABRUZZO

- In occasione del mese della prevenzione alcolologica, tutti i Servizi di Alcolologia della regione Abruzzo si sono impegnati nella realizzazione di un'attività di prevenzione circa i rischi legati all'uso delle bevande alcoliche, che si è articolata in più eventi, nel corso dei mesi di maggio/giugno.

Per contribuire a diffondere la cultura della sicurezza alla guida e promuovere un comportamento di sobrietà, sono stati distribuiti pieghevoli elaborati grazie al Progetto regionale sovvenzionato dal Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità *"Sobri alla guida"*. I materiali informativi illustrano con vignette gli effetti dell'alcol alla guida e sono stati distribuiti nei principali punti di erogazione di prestazioni sanitarie del territorio della ex-ASL di Chieti e agli studenti di vari Istituti scolastici della città e nelle Sedi Universitarie.

Nel territorio pescarese gli operatori del Ser.A hanno distribuito opuscoli informativi *"Più sai, meno rischi"*, *"Sobri alla guida"* e *"Amici sì, ma non dell'alcol"* all'interno dei Distretti Sanitari di Base della ASL, nelle Commissione Patenti, autoscuole, scuole, Parrocchie e Ospedale di Pescara.

Gli operatori del Ser.A di Chieti e del Ser.T di Vasto sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto Ministeriale *"Insieme per la sicurezza: moltiplichiamo le azioni preventive"* a cui la Regione Abruzzo ha aderito e la ASL Lanciano Vasto Chieti è la capofila.

Per l'area della ex ASL di Chieti è stato attivato un corso, articolato in tre moduli, rivolto agli insegnanti delle Scuole medie.

Nel territorio vastese il personale del Ser.T ha allestito - in sagre e feste - stand con etilometri, simulatori di guida Honda ed effettuati colloqui face to face. Questi eventi hanno sempre registrato la piena collaborazione della Asl, della Polizia Stradale, della Prefettura, della Società Honda e della Croce Rossa Italiana.

- Di notevole entità in tutto il territorio regionale è stata l'attività nelle scuole:

Presso la Scuola Media De Lollis-Chiarini di Chieti, è stato portato a termine la seconda annualità in un progetto biennale iniziato nell'anno scolastico 2009-2010 che ha visto la sperimentazione della formula della *peer-education*.

Presso l'Istituto Magistrale Statale "I. Gonzaga" di Chieti, è stato proposto un intervento articolato rivolto alle 1° e 2° classi allo scopo di sensibilizzare e promuovere l'insegnamento della sicurezza stradale nella scuola.. Anche per l'anno scolastico 2010-2011 è continuata la collaborazione con gli insegnanti ed educatori delle strutture (scuole e centri di aggregazione) ricadenti nell'ambito di zona 29 Foro Alento, riproponendo la formula della formazione degli insegnanti/educatori quali fruitori diretti dell'intervento di prevenzione, che ha poi una ricaduta sui ragazzi e loro familiari.

Nell'ambito del Progetto *"Amici sì, ma non dell'alcol"* il Ser.A di Pescara ha effettuato incontri in tutte le scuole superiori del capoluogo adriatico, con amministratori del Comune di Pescara per l'apertura di uno Sportello di ascolto per adolescenti c/o la ASL di Pescara.

Nell'anno scolastico 2010-2011, sono stati realizzati nel territorio aquilano incontri di educazione alla salute finalizzati ad informare e sensibilizzare gli stessi sulle problematiche legate agli abusi alcolici e ai comportamenti a rischio (Istituto Comprensivo di Navelli). E' stato attuato inoltre, il programma di prevenzione alcolologica - inserito in un più ampio progetto di prevenzione primaria denominato "Progetto Resilienza" - elaborato ed effettuato in collaborazione con l'Università degli Studi di L'Aquila e svolto presso la scuola secondaria di primo grado "T. Patini" di L'Aquila. Tra le principali finalità del progetto è stata inserita la prevenzione dei comportamenti disfunzionali legati all'abuso di sostanze psicotrope (alcol), attraverso un programma educativo-informativo finalizzato a sviluppare un atteggiamento più attento e critico verso l'alcol, una maggiore conoscenza e consapevolezza in situazioni di rischio, un più attento rispetto della salute propria e dell'altro.

Presso la scuola secondaria di 1° grado a San Pio delle Camere è stato realizzato, inoltre, l'evento "Alcol, più sai e meno rischi!" che ha interessato alunni di seconda e terza media.

- Nell'ambito del progetto "Sport libero da alcol" sono stati inoltre svolti incontri con atleti e dirigenti di associazioni sportive.

- In continuità con il progetto di prevenzione già effettuato nel 2010, presso la Caserma Berardi di Chieti sono stati effettuati incontri informativi sui rischi alcolcorrelati, in particolare alla guida, destinati alle nuove giovani reclute che vengono accolte annualmente presso la Caserma.

REGIONE MOLISE

- Giornata studio organizzata dall'Assessorato alle Politiche della Salute nell'ambito del progetto regionale di prevenzione: "Giovani e alcol. L'importanza della prevenzione in ambito scolastico". In tale occasione esperti del settore hanno tentato di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado strumenti adeguati circa la conoscenza e la consapevolezza dei problemi alcolcorrelati. In particolare sono stati evidenziati i rischi relativi all'area della salute, dei comportamenti sociali e della sicurezza.

- I Servizi per le dipendenze patologiche hanno realizzato le seguenti attività:

- collaborazione con i gruppi di auto mutuo-aiuto Club di Alcolisti in Trattamento e Alcolisti Anonimi;
- prevenzione delle ricadute negli alcolisti ancora in carico al Ser.T. con l'organizzazione di incontri settimanali di auto mutuo aiuto con la presenza di un supervisore nei locali del Servizio;
- interventi di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati e promozione della salute rivolti alla popolazione generale in Comunità locali;

- presenza di un Assistente sociale, nel Punto informativo di un Centro ospedaliero territoriale, che ha il compito di fornire informazioni sia all'utenza interna che all'utenza esterna che transita nel nosocomio;
- attività di prevenzione universale in Centri di aggregazione giovanile;
- attivazione di Centri di ascolto in Istituti superiori nell'intero anno scolastico;
- incontri su tematiche relative alle dipendenze e all'alcolologia con gli alunni e con i genitori di Scuola elementare e media;
- interventi di prevenzione ed educazione sanitaria con i pazienti afferenti al Ser.T. e quando possibile anche con le rispettive famiglie;
- campagna di sensibilizzazione "*Rientri sicuri alla guida*" rivolta ai frequentatori dei locali di ritrovo grazie al coinvolgimento dei gestori di locali. L'obiettivo è quello di indurre i giovani ad individuare il "guidatore designato" per la serata, il quale, astenendosi dal consumare alcolici, si assumesse la responsabilità di garantire il rientro a casa in condizioni di sicurezza di tutti i componenti del gruppo;
- attività di counseling e informazione sulle sostanze o comportamenti a rischio presso i Ser.T a quanti ne hanno fatto richiesta.

REGIONE CAMPANIA

ASL Napoli 1 Centro:

Prosegue la collaborazione tra il Comune di Napoli e l'associazione "Il Pioppo", con un programma di informazione, prevenzione e riduzione dei rischi nei luoghi del divertimento notturno (discoteche, manifestazioni culturali, artistiche, sportive, ecc.)

ASL Napoli 2 Nord:

Sviluppo di programmi info-educazionali centrati sul *counseling* legato ai principi dell'approccio motivazionale

ASL Napoli 3 Sud:

- Presenza costante dell'Unità Mobile per gli eventi di piazza, Bar-Luoghi di Musica e Discoteche.

- Prosecuzione, da parte dell'Unità Psicosociale di Nola del progetto di prevenzione sull'alcol denominato "*On the Road*" presso quasi tutti gli Istituti Superiori dell'agro Nolano.

- Nell'Unità Psicosociale di Nola opera un'équipe che collabora con la Commissione Medica Provinciale dove vengono somministrati test psicodiagnostici per la l'abilità alla guida che sono incorsi nell'art. 186 e 187 del Codice della Strada.

- L'UOC Ser.T. di Nola ha iniziato ad ottobre 2010 ed è tuttora attiva una collaborazione con la Polizia Stradale denominata "*Forze dell'Ordine e Ser.T: Insieme per la sicurezza*". Tale attività è volta a prevenire la guida in stato di ebbrezza e viene condotta sul territorio di competenza territoriale del Ser.T.

- Prosegue l'attività di prevenzione nelle scuole, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza dei rischi connessi all'uso di alcol alla guida.
- Progetti di prevenzione e riduzione del danno con attività a "bassa soglia" dei Ser.T. di Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia – Sorrento, attraverso l'utilizzo di Unità Mobili che distribuiscono materiale informativo e misurano l'alcolemia all'uscita dei locali notturni in Penisola Sorrentina, in coerenza con il progetto "Notti Sicure".

ASL Caserta

Promozione di campagne di sensibilizzazione/informazione relative all'uso dell'alcol anche con l'Unità Mobile aziendale "Brain Free" presso le scuole del territorio e presso i centri di aggregazione locali.

ASL Avellino

- Costituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione alcolologica insieme al Ser.T di Grottaminarda, ai piani di zona di Altavilla Irpina e Mercogliano ed alle C.T. Casa sulla Roccia e Punto Giovani ed ai CAT della provincia.
- Partecipazione al progetto "Scegliere la strada della sicurezza".
- Incontri con la popolazione dei Comuni afferenti all'ASL su tematiche inerenti la promozione della salute, alcol e sicurezza stradale.

ASL di Benevento

Incontri di informazione e sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati nelle scuole medie e superiori dei Distretti di Benevento, Teles e Montesarchio.

ASL Salerno

- Prosecuzione del programma di educazione sanitaria per la prevenzione degli incidenti stradali "In sicurezza" in collaborazione con lo Spazio Adolescenti di Nocera Inferiore e Cava dei Tirreni.
- Programmi di informazione e sensibilizzazione organizzati dall'equipé di Alcologia del SerT di Salerno in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria del capoluogo.
- Collaborazione con la Prefettura di Salerno per promuovere campagne di prevenzione degli incidenti stradali.
- Interventi di prevenzione alcolologica nell'area della movida cittadina in collaborazione con ACI e Polstrada.
- Interventi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole superiori dei Distretti Sanitari di Vallo della Lucania, Agropoli, Sapri, Polla e S. Arsenio.
- Interventi di informazione, sensibilizzazione dei gestori di esercizi pubblici relativi al divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 16 anni (artt. 689 e 8691 del TULPS).
- Collaborazione con i medici di Medicina Generale per attività di prevenzione specifica in campo alcolologico.

REGIONE PUGLIA

- Sono stati promossi e realizzati, all'interno del circuito scolastico regionale, innumerevoli iniziative frutto della collaborazione tra gli Uffici Scolastici Regionali e i Dipartimenti di Prevenzione e delle Dipendenze Patologiche delle AASSLL. In tale ambito sono state condotte molte indagini conoscitive sull'uso di alcol tra gli studenti finalizzate alla conoscenza delle loro abitudini e della loro percezione rispetto all'utilizzo di bevande alcoliche, energy drink e binge drinking.
- Nell'ambito del progetto Guadagnare Salute in Adolescenza la Regione Puglia ha aderito, nel 2011, a due iniziative: 1) *“Progetto GSA – Fuori Posto – Safe Night”*, progetto di prevenzione al consumo di alcol e sostanze psicoattive; 2) *“Progetto Unplugged”* che ha consentito di sperimentare nuove modalità di intervento all'interno delle Scuole pugliesi.
- Si segnalano, sempre più numerose, le collaborazioni con numerose Associazioni sportive del territorio regionale oltre a frequenti partecipazioni di Operatori dei Servizi pubblici e rappresentanti delle Associazioni e del Privato Sociale, a programmi televisivi di Tv locali che sempre più spazio dedicano ai temi della salute e della prevenzione.
- Divulgazione di materiali informativi sull'alcol (opuscoli, brochure, volantini) nelle sale d'aspetto di molti punti sanitari della regione.
- Altra iniziativa da segnalare, assunta in numerose realtà territoriali locali, è rappresentata dalla predisposizione di brochure informative, tradotte in più lingue (italiano, inglese, francese, arabo) destinate agli immigrati presenti sul territorio volte a favorire l'accesso al Ser.T.
- L' ARCAT Puglia, per il tramite di tutte le sue articolazioni provinciali, ha nel 2011, in particolare nel mese di aprile, coordinato numerose manifestazioni sia nel mondo della scuola che in quelle delle parrocchie locali sul tema dell'alcolismo.

REGIONE BASILICATA

Ex-ASL 3 Lagonegro

- Piano di comunicazione rivolto ai giovani *“Bevi la vita”*.
- Organizzazione delle *“Serate della controtendenza”*.
- Nell'ambito del mese della prevenzione alcolologica sono state organizzate diverse iniziative in molti Comuni, anche con la collaborazione del volontariato di settore.

Ex-ASL 2 Villa d'Agri

Attuazione progetti di informazione, prevenzione ed educazione sui danni dell'alcolismo organizzati dal Ser.T. di Villa d'Agri con gli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza.

Ex-ASL 1 Venosa

Attività di informazione, prevenzione ed educazione sui danni alcool correlati nelle Scuole Superiori del territorio.

Ex-ASL 2 Potenza

- Campagna informativa contro l'alcol e il fumo nelle scuole realizzata dagli stessi insegnanti che hanno partecipato ad un corso di formazione.
- Partecipazione all'evento: "+ Spirito – Alcol". La comunicazione al servizio della prevenzione. Spot antialcol della compagnia teatrale "La Ricotta".
- Interventi di prevenzione su alcol e pubblicità con i rappresentanti di classe dell'Istituto Alberghiero di Potenza con l'utilizzo dei media contemporanei.
- Campagna informativa rivolta ai giovani partecipanti agli eventi musicali di *BasilicataMusicNet* con distribuzione di materiale informativo e di etilometri.
- Scuola alcologica per i detenuti della Casa Circondariale di Potenza.

U.O.S. Ser.T. Policoro

Articolata campagna informativa contro l'abuso di alcool nelle scuole.

Complessivamente sono stati realizzati n. 31 incontri con i soggetti coinvolti nelle scuole del territorio; sono state coinvolte nella campagna informativa n.3 scuole; hanno partecipato n. 187 insegnanti\genitori; sono state coinvolte n.2 città della ASM.

REGIONE CALABRIA

Le attività di prevenzione individuate dalla Regione come priorità nel campo delle patologie alcol correlate, sono state rivolte a contesti sociali specifici, con lo scopo di modificare il comportamento dei bevitori (alcool e guida, alcool e navigazione ecc); di cambiare il clima sociale e gli atteggiamenti nei confronti delle bevande alcoliche (riduzione della pubblicità, campagne informative etc.).

Di seguito si elencano le azioni principali realizzate nell'anno 2011:

- Interventi di educazione sanitaria e prevenzione nelle scuole medie inferiori e superiori, con l'utilizzo di *trainings* formativi ed esperenziali sulle abilità personali e sociali degli studenti, veri *scudi pedagogici* per resistere e rispondere al meglio alle sollecitazioni e ai fattori di rischio che inevitabilmente si presentano durante il ciclo di vita.
- Campagne di educazione "Guida ed Alcol".

- Corso di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi, organizzato a Reggio Calabria dal Dipartimento delle Dipendenze.

- Progetto “*White Lady*,” attività di prevenzione, attraverso la divulgazione di materiale, con specifiche informazioni sui pericoli derivanti dall’abuso di alcol, monitoraggio sul consumo di bevande alcoliche nei principali punti di aggregazione giovanile formali ed informali, delle abitudini e degli stili di vita anche dei giovani frequentatori delle discoteche e del loisir notturno.

- “*Progetto Innovativo*” realizzato presso l’ASP, per l’implementazione del sistema dei Servizi nell’Area della prevenzione e del trattamento, mediante:

1) la ricerca, utilizzando questionari rivolti alla popolazione, alle scuole, agli utenti, per acquisire informazioni su aspetti peculiari del fenomeno nel territorio;

2) la rete dei servizi per l’alcoldipendenza (U.O. Alcologica , Ser.T, Reparto di Medicina P.O., Pronto Soccorso e Medici di Medicina Generale).

- Progetto pilota, sperimentale “*Luoghi di prevenzione*”.

- Progetti CIC nelle scuole medie superiori.

- Prosecuzione delle attività del Progetto *S.I.S.T.E.M.A.*

REGIONE SICILIA

Nel Corso del 2011 sono state avviate diverse campagne informative rivolte a studenti, docenti, gruppi di volontariato, associazioni sportive, extracomunitari, nei luoghi di lavoro e nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani.

Sono state organizzate campagne di sensibilizzazione sugli effetti della guida di veicoli e motoveicoli in stato di ebbrezza.

REGIONE SARDEGNA

- Sono state avviate presso tutte le Aziende Sanitarie Locali, incontri con gruppi di genitori ed insegnanti delle scuole medie di primo e secondo grado. Grazie ad un finanziamento regionale ad hoc, si è concluso il progetto “*Alcohol Imprinting*” a valenza regionale, con la somministrazione di n. 1595 questionari, nelle prime classi di dieci istituti superiori, i cui risultati saranno resi noti nell’anno 2012.

- In alcune realtà particolari, sono state incentivate dalla Regione, azioni all’interno del progetto “*Consumo di alcol e comunicazione mediatica*”, in collaborazione con i Piani Locali Unitari Socio-Sanitari delle Asl.

- Con cadenza annuale vengono organizzati incontri di sensibilizzazione alle persone e alle famiglie che presentano problemi collegati al consumo di alcol (P.A.C.): persone a cui è stata ritirata la patente per P.A.C., singoli, gruppi o istituzioni che intendano promuovere attività di prevenzione rispetto ai P.A.C. e Associazioni culturali.
- Sensibilizzazione ed informazione attraverso i mass media.
- Incontri di sensibilizzazione agli amministratori ed operatori sociali del territorio, e pianificazione delle azioni preventive da portare avanti nei singoli Comuni del territorio.

5.4. Iniziative adottate per garantire adeguati livelli di formazione e aggiornamento del personale addetto

REGIONE VALLE D'AOSTA

- *“Progetto transcultura: verso un'organizzazione culturalmente competente”.*
- FSC - Aggiornamenti in tema di dipendenze patologiche.
- FSC - Il counseling mediativo nella presa in carico della famiglia.
- XXII Congresso Nazionale SIA 150 anni di Unità d'Italia: *“Storia e realtà del rapporto fra italiani e alcol”.*
- Corso *“Certe notti: quando la prevenzione incontra i contesti del divertimento”.*
- Guadagnare Salute in adolescenza – *Unplugged.*

REGIONE PIEMONTE

REGIONE

Nel mese di novembre 2011 si è svolto a Torino il Convegno Nazionale della Società Italiana di Alcolologia dal titolo *“150 anni dell'Unità d'Italia: storia e realtà del rapporto tra italiani e alcol”.*

AZIENDE SANITARIE LOCALI

ASL TO1

- Svolgimento di due seminari di sensibilizzazione, uno per i tirocinanti studenti di psicologia del triennio universitario e psicologi delle scuole di specialità e l'altro per i tirocinanti di scienze dell'educazione.
- Per i nuovi infermieri del Dipartimento si è attuato un breve seminario di aggiornamento in alcolologia.

ASL TO2:

- Percorso formativo/supervisione rivolto agli operatori del Servizio di Alcolologia *“Il lavoro clinico nell'équipe multi professionale del Servizio di Alcolologia”.*
- Costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale delle dipendenze per dare maggiore organicità, strategia e metodologie comuni agli interventi di prevenzione e promozione della salute proposti al territorio.

- ASL TO3:

- Attivazione di un gruppo di lavoro su incidenti stradali nell'ambito delle attività previste dal progetto regionale *“Attività di sorveglianza incidenti stradali”*.
- Collaborazione tra ASL TO3 e ACAT Valli Pinerolesi per la realizzazione della *“Settimana di Sensibilizzazione ai Problemi Alcol-correlati e Complessi secondo il metodo ecologico sociale di Hudolin”*, rivolta a medici, infermieri, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali appartenenti all'area del settore pubblico, del privato sociale accreditato e del volontariato.
- Percorso formativo *“Dipendenze e Aspetti Legali”* inerente le questioni giuridiche relative ai soggetti con problematiche di dipendenza.
- Percorso formativo *“Cocaina e alcol: l'approccio cognitivo comportamentale”* finalizzato all'acquisizione di tecniche e strumenti specifici per la presa in carico.
- Percorso formativo *“La complessità degli interventi nella patologia delle dipendenze”* finalizzato alla costruzione di buone prassi di lavoro di gruppo.
- Percorso formativo sul colloquio motivazionale orientato a fornire agli operatori dei servizi per le dipendenze gli strumenti specifici per promuovere la motivazione al cambiamento negli utenti.

- ASL CN2:

Prosecuzione di un percorso formativo sulle problematiche relative all'integrazione dei servizi in campo alcologico finalizzato alla presa in carico globale del paziente.

- ASL BI:

Continua la formazione rivolta agli operatori dei vari servizi rispetto alla gestione del paziente alcolista. In particolare gli operatori del Ser.T di Biella e di Cossato hanno partecipato a specifici corsi dedicati alla valutazione del profilo motivazionale del paziente alcolista tramite l'utilizzo del questionario MAC2-A.

- ASL VCO:

Seminario di formazione: *“Quando la prevenzione incontra i contesti del divertimento”*.

PRIVATO SOCIALE ACCREDITATO

Associazione ALISEO Onlus:

- Seminario di formazione per la realizzazione di un piano formativo in collaborazione con il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze TO1-OVEST nato all'interno del Comitato Partecipativo.

La formazione si è articolata in quattro momenti sui seguenti temi:

1. Adolescenti, alcol e nuovi stili di consumo.
2. La comunicazione dei mass media di prodotti alcolici con particolare riferimento al target giovanile.
3. Aspetti neurologici del fenomeno del binge drinking.

4. Residenzialità: criticità e prospettive.

- Attività di formazione, supervisione e supporto al gruppo volontari del centro ascolto della Associazione San Lorenzo dei romeni. Produzione e distribuzione di materiale cartaceo illustrativo di tipo informativo.

REGIONE LOMBARDIA

Le iniziative hanno riguardato percorsi proposti soprattutto al personale docente delle scuole, ai medici di medicina legale, medici della commissione patenti, conduttori di mezzi pubblici e operatori del terzo settore.

P.A. BOLZANO

- E' stata dedicata una particolare attenzione alla partecipazione a seminari specialistici, a convegni provinciali, nazionali ed anche internazionali che hanno rafforzato esperienze e competenze degli operatori dei Servizi e permesso un confronto con realtà operative di altre regioni. Il personale dei Ser.D ha inoltre partecipato a formazioni specifiche attraverso corsi di aggiornamento, a supervisioni interne e per figura professionale nonché a formazioni ad indirizzo trattamentale terapeutico-educativo e sociale.

- La Associazione HANDS ha esteso la formazione e l'aggiornamento a tutte le figure professionali operanti nelle sue strutture sanitarie e sociali: ambulatorio, comunità terapeutica, laboratori protetti, volontari.

P.A. TRENTO

- Molte iniziative inserite nel capitolo precedente e finalizzate a favorire l'informazione, la prevenzione e l'educazione sui danni alcolcorrelati hanno compreso contestualmente la formazione e l'aggiornamento del personale che ha l'obiettivo di mettere in atto le predette iniziative.

- Sono state organizzate e realizzate giornate di aggiornamento e corsi specifici per operatori dei Servizi di Alcologia e dei Clubs degli Alcolisti territoriali da parte dell'APSS.

- Sono state organizzate e realizzate tre *“Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi”* rivolte anche agli operatori sanitari pubblici.

REGIONE VENETO

Nella maggior parte delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie sono proseguite le proposte formative e di aggiornamento, organizzate da diversi soggetti su temi alcolologici, sia a livello nazionale che regionale e locale. Quasi tutti i Dipartimenti organizzano direttamente iniziative di formazione e aggiornamento, aumentando in termini quantitativi l'offerta formativa prodotta dalle Aziende Ulss per un totale di centocinquanta giornate nel corso dell'anno 2011. Oltre alle Aziende Ulss, che si confermano gli enti organizzatori più significativi per il personale dei Servizi di Alcologia (95,2%), si ricordano il Privato sociale (71,4%) e la Regione (66,7%).

Per quanto riguarda la tipologia delle iniziative a cui partecipano gli operatori, permane una diversificazione dell'attività di formazione e aggiornamento:

- formazione interna alle *équipes* per tutti gli operatori e/o specifiche figure professionali;
- supervisioni con esperti su casi clinici e sul lavoro di equipe;
- organizzazione e partecipazione a corsi a livello aziendale;
- presenza a varie occasioni formative e frequenza di corsi, seminari e convegni organizzati da altri enti pubblici e privati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, solitamente accreditati E.C.M., relativamente a problemi alcolcorrelati;
- partecipazione alla *Settimana di sensibilizzazione* e alle giornate formative organizzate da A.C.A.T., A.R.C.A.T. e A.I.C.A.T. *sull'Approccio ecologico sociale*;
- adesione ad attività di aggiornamento congiunto con i Dipartimenti di salute mentale per la *doppia diagnosi*.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ASS1

- corso accreditato ECM per il personale dell'ASS1 Triestina, dal titolo: *“Patologie e problemi alcol-correlati: prevenzione, diagnosi e trattamento”*;
- incontro di formazione accreditato dal titolo *“Alcol e Lavoro. Uso di sostanze psicotrope”* indirizzato ai dipendenti dell'ASS 1 Triestina, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria TS e dell'Ospedale infantile “BurloGarofolo”;
- corso accreditato per il personale dell'ASS1 Triestina, dal titolo: *“Corso avanzato sulla gestione dei problemi e delle patologie alcolcorrelate”*;
- Corso di formazione, accreditato ECM per gli operatori della Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro.

ASS 3

- prosecuzione della formazione interna degli operatori del Dipartimento;
- corsi ECM sulle dipendenze, con ampio spazio riservato al tema dell'alcol, aperti a tutti gli operatori sanitari dell'ASS3.